

SANITA'. **IL DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ALTA PADOVANA**

Il modello socio-sanitario dell'Ulss 15

Il 7 settembre scorso la Conferenza dei sindaci dell'Alta Padovana ha approvato all'unanimità un documento in merito al progetto di legge n. 23 che prevede l'istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda Zero" e disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle aziende Ulss.

Il giorno successivo, 8 settembre, il sindaco Alessandro Bolis, nella sua veste di presidente della Conferenza, ha consegnato il documento ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio regionale. Si tratta di una presa di posizione lucida ed approfondita, su un tema di grande delicatezza e importanza, che merita un'ampia diffusione e un doveroso dibattito.

Questo il testo

1. Azienda zero

Si ritiene che le funzioni oggi attribuite all'area Sanità e Sociale della Giunta Regionale 1 nonché la figura del Direttore Generale debbano rimanere in capo alla stessa. La governance attuale prevede una corretta articolazione di poteri tra Giunta e Consiglio Regionale, che verrebbe eliminata con la costituzione dell'Azienda Zero così come prevista dal ddl 23.

Le funzioni dell'Azienda Zero devono essere pertanto ricondotte alle cosiddette funzioni tecnico specialistiche come previsto dall'art. 60 dello Statuto del Veneto (L.R. 1/12), evitando di attribuire alla stessa funzioni di programmazione che afferiscono alla sfera politica, (art. 33, comma 2 - L.R. 1/12), in particolare a quelle previste dalla lettera d art. 2 c.2 del ddl., ovvero: la programmazione e la governance - in attuazione degli indirizzi regionali ema-

Incontro pubblico il 6 ottobre all'Auditorium di Camposampiero

La riorganizzazione delle Ulss sarà al centro di un incontro pubblico organizzato dai sindaci per martedì 6 ottobre, con inizio alle ore 20,30, all'auditorium di Camposampiero.

nati in proposito - relative:

- agli acquisti;
- alle risorse umane (personale del comparto) e tecnologiche (grandi macchine) nonché agli investimenti relativi alle grandi strutture tecnico-funzionali di nuova realizzazione;
- alla formazione del personale del SSR;

garantisce equità e omogeneità nelle risposte ai cittadini e significative sinergie organizzative ed economiche

- all'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

2. Costituzione e organizzazione delle aziende ULSS

Il ddl. propone l'istituzione di U.L.S.S. provinciali, ma **prima di decidere la dimensione sarebbe opportuno scegliere quale debba essere il modello di welfare territoriale.** In particolare ci chiediamo se i principi contenuti nella recente legge di piano (L.R. 23/12), ovvero l'integrazione sociosanitaria e la centralità della comunità locale costituiscono ancora il modello di riferimento.

Ci chiediamo inoltre quale sia il ruolo dei comuni in un contesto provinciale che sarà la sommatoria di esperienze e modalità diverse: si dovrà scegliere quale modello perseguire, ma con quali criteri e con quali modalità?

Ci sembra che **la scelta del**

modello debba precedere l'identificazione del bacino di utenza; il piano sociosanitario 2012/2016 rispetto al modello delineato identificava un bacino tra i 200 e i 300 mila abitanti: a quale modello si fa riferimento proponendo U.L.S.S. provinciali? Il ddl. non lo esplicita.

Con riferimento al nostro territorio possiamo affermare che il modello gestionale realizzato nell'ambito territoriale dell'U.L.S.S. 15 - con la delega dei servizi sociali all'U.L.S.S. - rappresenta un ottimo esempio di gestione capace di garantire equità ed omogeneità nelle risposte ai cittadini consentendo altresì il conseguimento di significative sinergie organizzative ed economiche.

È un modello fondato su una forte integrazione con le diverse espres-



sioni del territorio - in particolare i soggetti del terzo settore - che fanno riferimento ad una specifica comunità locale, la quale rappresenta l'ambito ottimale sia per i processi programmatori e partecipativi previsti dalle norme (piano di zona), sia per le interazioni tra soggetti che si conoscono e riconoscono in una dimensione territoriale capace di fornire senso di appartenenza e identità, e che in tale logica si mettono a disposizione della comunità locale.

Siamo anche convinti che tale modello - attualmente presente solo in alcune U.L.S.S. - possa essere di riferimento per tutto il territorio regionale.

Modificare profondamente gli assetti territoriali ampliandone a livello provinciale la dimensione significherebbe compromettere la ricchezza delle comunità locali che invece rappresenta un valore aggiunto fondamentale nella costruzione di un welfare comunitario e condiviso (oltre tutto necessario nel momento in cui le risorse

pubbliche sono largamente insufficienti).

Riteniamo dunque vada mantenuto, potenziato e regolamentato l'attuale modello fondato sull'integrazione sociosanitaria (anche attraverso una nuova Legge Regionale che sostituisca la 55/82) e in tale prospettiva riteniamo che la dimensione provinciale non sia ottimale, ma sia preferibile un dimensionamento tarato con riferimento alle considerazioni suesposte in relazione alla conformazione dei territori e ai flussi di popolazione.

Nel caso - non auspicabile - si decidesse di scorporare sociale e sanitario dovrebbero essere previsti dei consorzi obbligatori tra i comuni per la gestione dei servizi (la gestione unitaria dei servizi attraverso forme associate era già stata prevista dalla L.R. 56/94) prevedendo il trasferimento dei fondi dall'U.L.S.S. ai consorzi per garantire i LEA sociosanitari. In tal caso nulla osta alla creazione di ambiti di ampie dimensioni che gestiscano la funzione ospedaliera.

La proposta di riduzione delle U.L.S.S. pertanto, se

certamente può consentire un'ottimizzazione nell'uso delle risorse, richiede un approfondimento circa le dimensioni che le stesse dovranno avere.

Con riferimento alle funzioni ospedaliere ci preme sottolineare, per quanto riguarda il nostro territorio, l'importanza da un lato dell'avvio e della messa a regime del CTO, dall'altro la conferma delle eccellenze presenti in entrambi i presidi ospedalieri: chirurgia robotica, oculistica, ortopedia, ORL, urologia.

In ogni caso riteniamo urgente mettere mano ad una riforma complessiva sanità-sociale che sappia affrontare le questioni che oggi presenta la costruzione di un sistema di welfare compatibile con l'attuale contesto socio-economico.

Da ultimo vogliamo ricordare che la scelta dell'integrazione sociosanitaria, imboccata dal Veneto fin dagli anni settanta con la creazione dei consorzi sociosanitari, è stata recentemente intrapresa oltre che

dal vicino Friuli anche dalla regione Lombardia, che proprio con riferimento all'integrazione sociosanitaria ha introdotto la figura del Direttore Sociosanitario, la cui abolizione prevista dal ddl 23 sarebbe comprensibile solo nella logica dello scorporo tra sociale e sanitario, una scelta che ci trova comunque nettamente contrari. Permanendo la scelta dell'integrazione riteniamo che il Direttore dei Servizi Sociali (la cui competenza va riportata a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 56/94, ovviando a sovrapposizioni con il Direttore Sanitario) rappresenti un punto di riferimento essenziale per il governo dei servizi sociali (che comprendono l'area sociosanitaria come indicato dalla L.R. 11/01 art. 124) supportando la saldatura tra sociale e sanitario e ponendosi come interfaccia tra azienda U.L.S.S. e Conferenza dei Sindaci.

Con riferimento alla Conferenza dei Sindaci riteniamo necessario ribadire la centralità della stessa, secondo le modalità previste dalla L.R. 56/94, eventualmente aggiornate.

***I sindaci
dell'ULSS 15***

SETTE GIORNI NEL CAMPOSAMPIERESE

Campodarsego

Sabato 3 ottobre 2015

- **Chiusura iscrizioni** corsi culturali 2015-2016. ore 10 e 11, Biblioteca Comunale. **Cuentos, cuentos y mas cuentos con Josè Benavente**. Letture per bambini 0-6 anni

Sabato 10 ottobre 2015

- ore 21, Teatro Aurora. La Compagnia Teatrale Mondonego, Torre-glia presenta "El sindaco in mudande", commedia brillante.

Piombino Dese

Da ottobre 2015

- Corsi di Musica e Danza (classica e moderna) a cura dell'Ass. Equilibri Sonori. Per informazioni Matteo Bragagnolo cell. 349-7839067 o in Biblioteca Tel. 049-9369420.

Sabato 3 ottobre 2015

- ore 17, Biblioteca. Villa Fantin, Festa d'apertura del progetto Nati per Leggere: "Colori riflessi". Lettura animata per bambini e laboratorio creativo

Massanzago

Giovedì 8 ottobre 2015

- ore 20.45, sala consiliare di Villa Baglioni: **Acqua in bocca**, conferenza sull'acqua a cura di. Giancarlo Andretta

Venerdì 9 ottobre 2015

- ore 20.45 sala consiliare di Villa Baglioni: **Il Muson, la sua terra, la sua gente** conferenza sul nostro fiume a cura di Elda Martellozzo Forin, in collaborazione con ass. "Paesaggi di Risorgive".

Sabato 10 ottobre 2015

- ore 21 salone nobile di Villa Baglioni: **Armonia di Vie** - concerto di musica di A. Vivaldi a cura dell'associazione NovArtBaroqueEnsemble (prenotazione obbligatoria Ufficio Cultura).

Loreggia

Venerdì 2 ottobre 2015

- ore 20.45, Chiesa di San Rocco. **Armonie di Vie: Concerto Orchestra da camera "Giacomo Facco, musicista veneto"** Francesco Bravo, organo - ingresso gratuito..

Giovedì 8 ottobre 2015

- ore 20.30, centro P3@, via Palladio. Inizio "Corso base di informatica" - ingresso gratuito. Info www.comune.loreggia.pd.it 049/9304110

Sabato 10 ottobre 2015

- ore 21, Auditorium via Palladio. Rassegna teatrale "Ridi con noi a teatro": "Niente da dichiarare?". Compagnia teatrale "Amici del Teatro di Pianiga" di Pianiga - commedia brillante in tre atti, regia di Gianni Rossi - ingresso € 5,00, ragazzi fino a 14 anni gratuito.

Borgoricco

Domenica 4 ottobre 2015

- Museo Centuriazione Romana. **Domenica al Museo**: ingresso gratuito (ore 9.30 - 12.30; 15.00-19.30).

- Ore 15.30: **Gargantuà il cuoco pasticciere**, spettacolo teatrale sul cibo (a cura di Teatro Bresci), ingresso gratuito

- Ore 16.30. **La forza dei mulini**, laboratorio ludico-didattico per bambini. Costo € 3,00, contemporaneamente, **Visita guidata tematica al Museo: il cibo in età romana**. Costo € 3,00.

Venerdì 9 ottobre 2015

ore 20.45, Teatro "Aldo Rossi". Spettacolo teatrale **Malabrenta** di Giorgio Sangati, con Giorgio Rossetto.

Trebaseleghe

Da ottobre 2015

- aula musica ex Biblioteca, **Corsi di musica, canto, incontri di ascolto**, a cura dell'Ass.ne Musicare, info: tel. 3281346619

Fino al 28 ottobre 2015

- Sala Arzini, biblioteca. **Corso di fotografia digitale di primo livello**, condotto da Ezio Giuffrè, Associazione Team Photo Travel.

Dal 2 al 4 ottobre 2015

- Auditorium comunale, **Metricamente Corto 4 - Trebaseleghe Film Festival**, festival del cortometraggio, a cura dell'Ass. Culturale "Bottega dell'Arte

Da martedì 6 ottobre 2015

- sera, locali Ex biblioteca. **Corsi di acquerello, fotografia, pittura, disegno** Info: novarte.stella@libero.it

Camposampiero

Domenica 4 ottobre 2015

- ore 18, piazza Castello. **Apéry Show Benefico**. I più acclamati dj per un evento all'insegna del divertimento responsabile. Il ricavato verrà devoluto all'ass. Altre Parole - Oncologia Camposampiero. - ore 20, Auditorium Ferrari. **Movie Trio in Omaggio a Ennio Morricone**.

Martedì 6 ottobre 2015

- dalle 15.30 alle 17.30, Sala Filarmonica. Università del tempo libero. **Presentazione dei corsi**. Info: 049 9300255

Mercoledì 7 ottobre 2015

- ore 15, Sala Filarmonica. Incontri Culturali Auser "Il Tango argentino, storia ed esibizione" presentato dall'Ass. BassTango con esibizioni. Info: circoloauseresp@libero.it

Sabato 10 ottobre 2015

- ore 20.30, Auditorium Ferrari. In occasione del Centenario della Grande Guerra. **Concerto di canti alpini e di montagna**.

Villanova di Camposampiero

Da ottobre 2015

- martedì e giovedì c/o Punto Informativo Turistico. Preiscrizioni Corsi **Universitiamo**. Info 0499222142.

Venerdì 2 ottobre 2015

- ore 20.45 Sala Consigliare Villa Ruzzini - Piazza Mariutto. Presentazione libro "Scolta che te conto" di Vittorio Riondato.

San Giorgio delle Pertiche

Sabato 10 ottobre 2015

- ore 10.30, Biblioteca Comunale. "Storie a colori" - Letture e laboratori per bambini **3-6 anni**, con il Gruppo "Nati per Leggere" - Rete BiblioApe. Ingresso libero.

Santa Giustina in Colle

Da venerdì 2 ottobre 2015

- Inizio **corsi culturali** per adulti, bambini e ragazzi: dizione, inglese, spagnolo, teatro, laboratorio "A spasso con l'arte", cucina salutista, papier-mach, informatica, cucito e ricamo. Info: 049-9304440 (Biblioteca).

Sabato 10 ottobre 2015

9.30, Biblioteca "Nati per Leggere" letture ad alta voce per bambini di 3/6 anni, A cura dei "lettori volontari". È gradita la prenotazione. Info: 049-9304440 (Biblioteca)